

Il bilancio di Sesto ha passato il traguardo

Pubblicato: Giovedì 15 Febbraio 2001

E' stato approvato ieri sera il bilancio di previsione del comune di Sesto Calende. Dopo la [presentazione](#), avvenuta nei primi giorni di febbraio, la seduta di ieri sera ha fatto precedere alla votazione e alla discussione le relazioni del sindaco Roberto Caielli e degli assessori competenti, che hanno illustrato le parti qualificanti dei programmi di cui sono competenti. "Pensiamo che il comune di Sesto Calende – ha detto il Sindaco – si presenti con le carte in regola all'appuntamento con la nuova fase, non solo avendo fatto la propria parte in questi anni sul lato del contenimento della spesa, ma avendo anche avviato le scelte più coerenti con la futura prospettiva di una maggiore autonomia dei comuni". E gli aspetti che per Caielli fanno di Sesto un comune dinamico sono i sistemi adeguati di gestione e controllo del bilancio, sistema informatico per il territorio, la molteplice offerta di servizi educativi, il potenziamento delle politiche sociali, nuove competenze e strumenti nel settore dell'ambiente, dell'urbanistica e del territorio, il programma per lo sportello unico delle imprese e un migliore servizio di ascolto e di informazione al cittadino. Questo "senza perdere di vista il punto fondamentale del rispetto del patto fiscale con il cittadino". La pressione tributaria è rimasta infatti pressoché invariata.

A ruota si sono poi susseguite le relazioni dell'assessore all'ambiente Carletto, dell'assessore alla pubblica istruzione e sport Colombo, alle politiche sociali Carabelli e infine alle opere pubbliche Barbieri. La discussione e la votazione, con in voti contrari della minoranza del Polo Civico per Sesto e della Lega. " Il bilancio di Sesto è illeggibile per i sestesi – ha detto il capogruppo del Polo Civico per Sesto Raffaele Bertona – l'informativa a riguardo è stata scarsa e la conseguenza è la non comprensione da parte del cittadino di come vengano impiegate le risorse comunali". Gestione del riscaldamento, strade, organizzazione del personale fra le voci prese ad esempio e su cui l'amministrazione per Bertona è stata carente. Non è piaciuta alla Lega l'aumento della Tarsu, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti. "Questo bilancio, come negli anni passati – ha detto la consigliera Donatella Macchi – presenta le solite pecche, il bilancio non deve solo rappresentare una quadratura di cifre, manca un chiaro messaggio politico, manca un pacchetto sicurezza e quanto presente rappresenta solo un insieme di parole, non parliamo poi del federalismo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it